

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	15/09/2018	1	- - Preso il molestatore dei treni, palpeggiava le passeggere masturbandosi - - Redazione	2
NAZIONE LA SPEZIA	16/09/2018	41	Palpeggia le turiste sul treno Arrestato = Tocca il sedere alle donne sui treni Arrestato 27enne filmato dalla polfer Massimo Benedetti	3
NAZIONE LA SPEZIA	16/09/2018	45	Mangia Trekking, accordo col Parco Redazione	4
NAZIONE LA SPEZIA	16/09/2018	45	Ritorna la sagra dell' uva a Riomaggiore Redazione	5
NAZIONE LA SPEZIA	16/09/2018	72	Il Valdivara 5 Terre inizia l'avventura sul difficile campo di Imperia Euro Sassarini	6
NAZIONE LA SPEZIA	16/09/2018	72	Prendono il via oggi i campionati di Eccellezna e Promozione Redazione	7
REPUBBLICA GENOVA	16/09/2018	5	Sensori sui piloni. L'assessore: "Entro 10 giorni gli sfollati in casa" S.o.	8
SECOLO XIX GENOVA	16/09/2018	21	Installati i primi dieci sensori per controllare il rischio crolli Emanuele Rossi	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/09/2018	17	Turiste aggredite e molestate sui treni Arrestato insospettabile maniaco Gian Paolo Battini	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/09/2018	19	La Spezia piange per Andrè Leuba "genio" della grafica Sondra Coggio	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/09/2018	23	A Mangia Trekking la cura dei sentieri P.s.	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/09/2018	39	Tesseramento nigeriani Assoluzione per Valdivara F.v.	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	16/09/2018	41	Ciape d'autore dedicate alle 5 Terre e "sua maestà" l'acciuga Sondra Coggio	16
STAMPA SAVONA	16/09/2018	41	Mercoledì l'inugurazione della "via del Papa" per consentire ai camion di arrivare in porto Alessandra Pieracci	17

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 15 Settembre - ore 12.21



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CRONACA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Preso il molestatore dei treni, palpeggiava le passeggere masturbandosi

Si tratta di uno spezzino di 27 anni, ora accusato di violenza sessuale. Parecchie le segnalazioni in queste settimane da parte delle viaggiatrici sui treni per le Cinque Terre.



AI DOMICILIARI

Golfo dei Poeti - E' costretto ai domiciliari da ieri il molestatore dei treni, individuato dopo settimane di indagini da parte del personale della Polfer. Gli agenti hanno agito in borghese per tutta l'estate sui convogli del turismo, quelli che dalla Spezia Centrale raggiungono le Cinque Terre e il resto delle località della riviera. Era proprio su queste tratte, così

affollate durante i mesi estivi, che il molestatore amava agire. Lui è un 27enne spezzino, con un modus operandi ormai quasi rituale che purtroppo diverse donne hanno avuto modo di conoscere in questi mesi.

Il giovane era solito avvicinarsi da dietro alle proprie vittime. Con una mano si allungava a tastare le parti intime delle viaggiatrici, mentre con l'altra massaggiava le proprie; gli occhi socchiusi in un atteggiamento di piacere fisico, questo raccontano le testimonianze. Gestì in fotocopia, denunciati a più riprese e sempre accompagnati dalla descrizione del molestatore: giovane, magro, capelli corti e uno zaino in spalla. Ad una prima occhiata solo un insospettabile pendolare, nei fatti una persona che assumeva certi atteggiamenti in maniera seriale. Ne è convinta il pubblico ministero Maria Pia Simonetti che ha chiesto e ottenuto dal gip la misura della costrizione ai domiciliari per il giovane, proprio per evitare che altri casi si verificassero anche in questi giorni.

L'ultima segnalazione risale infatti al 16 agosto scorso. Ma il 27enne, oggi accusato di violenza sessuale, ha "colpito" anche prima di allora. Al momento c'è infatti anche una denuncia che risale ad aprile scorso sul tavolo degli inquirenti, ma una donna si è fatta avanti recentemente per raccontare di un episodio simile che risalirebbe addirittura all'agosto del 2017. Allora la vittima, evidentemente scioccata, aveva alla fine deciso di non sporgere denuncia e il molestatore era rimasto in azione per un altro anno.

Sabato 15 settembre 2018 alle 12:03:14

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

FOTOGALLERY

**Quartiere Umberto I: cortili nel degrado e manutenzioni al palo**

FOTOGALLERY

CINQUE TERRE

Palpeggia
le turiste
sul treno
Arrestato

■ A pagina 5

Tocca il sedere alle donne sui treni Arrestato 27enne filmato dalla polfer *L'ultimo 'colpo' ad agosto, il giudice lo ha messo ai domiciliari*

- LA SPEZIA -

APPOGGIAVA la mano destra sul sedere delle malcapitate viaggiatrici, costrette a stare in piedi davanti a lui nella calca estiva sui treni per le Cinque Terre, quindi con la mano sinistra si masturbava. Lo avrebbe fatto più di una volta, con almeno quattro vittime anche se poi una soltanto ha sporto formale denuncia. E nei confronti del molestatore, un 27enne incensurato che abita nel comune di Porto Venere, il giudice per le indagini preliminari Marta Perazzo ha emesso la misura cautelare degli arresti domiciliari, su richiesta del pubblico ministero Maria Pia Simonetti che ha coordinato le indagini.

IL PRIMO caso era stato segnalato alla polizia ferroviaria addirittura un anno fa, ad agosto, con vittima una giovane spezzina. Ma è stato di recente che il 'maniaco' dei treni avrebbe ripreso a colpire con una certa frequenza. Sono arrivate nuove segnalazioni alla polfer, sempre accompagnati dalla solita descri-

zione del molestatore: un giovane, magro, con i capelli corti e uno zaino in spalla. Allora gli agenti hanno iniziato ad effettuare dei servizi in borghese sui treni in partenza dalla stazione centrale della Spezia diretti alle Cinque Terre e in Riviera. Ad aprile il molestatore aveva preso di mira una turista, che aveva segnalato il giovane nei dettagli e soprattutto indicato la scritta che aveva sul giubbotto. Costui, pertanto, veniva identificato al momento della discesa alla stazione di Corniglia, ma non c'era modo di procedere contro di lui, perché la turista era scesa a Riomaggiore e non era stato possibile rintracciarla. La svolta è avvenuta a ferragosto, quando la polizia ferroviaria è stata chiamata dalla stessa ragazza spezzina presa di mira un anno prima. Quel giovane le se era seduto accanto in treno, lei si era spaventata e aveva chiamato il capo treno. Il giorno successivo, quindi, gli agenti in borghese si sono rimessi in osservazione. E hanno colto nel se-

gno. Il molestatore è stato sorpreso in flagrante mentre, nella calca, si avvicinava ad una ragazza dominicana palpanole il sedere, mentre con l'altra mano si toccava le parti intime. I poliziotti in borghese hanno ripreso la scena ed invitato successivamente la vittima a denunciare l'accaduto. Il molestatore si trova da venerdì agli arresti domiciliari. Nei prossimi giorni, difeso dall'avvocato Davide Bonanni, sarà ascoltato dal gip Marta Perazzo.

Massimo Benedetti



ACCUSA E DIFESA Il pubblico ministero Maria Pia Simonetti che ha coordinato l'indagine della polfer e l'avvocato Davide Bonanni



Peso: 1-2%, 41-33%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

384-142-080

MANAROLA PER I SENTIERI

Mangia Trekking, accordo col Parco

— MANAROLA —

NELLA sede del Parco di Manarola, presso la sede del Parco Nazionale delle Cinque Terre è stato siglato un importante protocollo d'intesa triennale, per la manutenzione della rete sentieristica e le connesse attività di alpinismo lento. Di fatto il documento sancisce la fattiva e proficua collaborazione tra l'Ente nazionale delle Cinque Terre e l'associazione Mangia Trekking. Si tratta di un bel riconoscimento al lavoro svolto dall'associazione, tra gli ideatori italiani e promotrici del turismo lento. Infatti le attività sul territorio sviluppate da Mangia Trekking, da anni sono seguite e promosse con attenzione direttamente dal direttore del Parco Nazionale, Patrizio Scarpellini, e dai sindaci dei tre Comuni, Monterosso (Emanuele Moggia), Riomaggiore (Fabrizia Pecunia) e Vernazza (Vincenzo Resasco – con funzione an-

che di presidente del Parco Nazionale). Per l'associazione l'incontro è stato anche l'occasione per aderire ad un interessante progetto europeo elaborato dall'Ente Parco Nazionale a tutela dei muretti a secco a salvaguardia dell'agricoltura. Propiziando anche l'incontro tra Luca Natale, responsabile della Comunicazione nel Parco Nazionale delle Cinque Terre e Teddy Soppelsa, già componente del consiglio direttivo, in rappresentanza del ministero dell'Ambiente, in seno al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, ed oggi membro dell'ufficio comunicazione di Aku, alpinista ed autore di pubblicazioni dedicate all'alpinismo-escursionismo su Riviste specializzate di Montagna. Un bel momento dove è stato ricordato il lavoro, di

anni fa, svolto insieme per elaborare quei progetti di "cammino" tra i Parchi del mare e della montagna, oggi divenuti una solida realtà.



Peso:16%

RITORNA LA SAGRA DELL'UVA A RIOMAGGIORE

DOPO 27 anni di assenza, la Sagra dell'Uva ritorna a Riomaggiore il 21-22-23 settembre. La festa, molto amata dal popolo del paese, non sarà una solita sagra e ha lo scopo di riunire il paese e i paesani. Non ci saranno gli stand enogastronomici ma la tanto attesa "cena paesana" in cui i residenti si ritroveranno in piazza per mangiare insieme, portando ognuno qualcosa da casa. Visto che la popolazione è sempre meno, invece di essere numerosi rioni come nelle vecchie

sagre si torna ai due antichi rioni : Simaatera (la parte alta del paese dove alloggiavano gli agricoltori) e Maina (la parte bassa finendo al porticciolo).



Peso:5%

iza Il Valdivara 5 Terre inizia l'avventura sul difficile campo di Imperia

■ Imperia

DEBUTTA al Ciccione di Imperia il Valdivara 5Terre nel campionato di Eccellenza. Il via alle ore 15,30 odierne contro una delle favorite alla vittoria finale. Mister Cervia recupera importanti pedine e ha convocato Sarti, Del Freo, Mozzachiodi, Cutugno, Terribile, D'Imporzano, Fazio, Chiappini, Paparcone, Chella, Bolla, Moussavi, Barilari, Del Padrone, Bertuccelli, Salku, Alvisi, Vanacore, e Simonini. Intanto ancora buone notizie sul fronte giudiziario per la società del presidente Plotegher. Il Valdivara viene dichiarato libero da tutte le accuse che lo vedevano coinvolto nella vicenda del tesseramento dei tre giocatori nigeria-

ni. Il Tribunale federale territoriale lo scorso luglio aveva prosciolto da ogni colpa sia la società Valdivara 5Terre che il presidente Giovanni Plotegher, riservando ai tre giocatori 5 mesi di squalifica per aver partecipato, non avendone titolo al torneo di Viareggio. Ma in quell'occasione il procuratore federale impugnava la sentenza ed ancora una volta presentava un ricorso portando il Valdivara 5 Terre davanti alla Corte federale d'Appello che nuovamente in questi giorni ha dichiarato la società non colpevole dei fatti respingendo il ricorso.

Euro Sassarini



Peso:11%

Prendono il via oggi i campionati di Eccellenza e Promozione

■ La Spezia

OGGI iniziano i campionati d'Eccellenza e Promozione, mentre si disputa la terza ed ultima giornata del primo turno di Coppa Liguria di prima e seconda categoria. Ecco il programma completo delle compagini spezzine con campi, orari e arbitri.

Eccellenza 1° giornata

Imperia-Valdivara 5 Terre (Ciccione Imperia ore 15.30 arbitro Tortora di Albenga, assistenti Pasquini e Arado di Genova).

Promozione girone B 1° giornata

Athletic Liberi-Cadimare (Tre Campanili Bogliasco 15.30 arbitro Pasquariello di Novi Ligure, assistenti Storace di Novi Ligure e Lombardo di Genova), Campomorone Sant'Olcese (Cige Begato Genova Rivarolo 15.30 arbitro

Rizzello di Savona, assistenti Nicolosi e Musante di Genova), Canaletto Sepor-Golfo Pro Recco Camogli (Pieroni Pieve 15.30 arbitro Traverso di Genova, assistenti Denise Zanone di Chiavari e Angelov di Savona), Colli Ortonovo-Burlando (Deste Avenza 15.30 arbitro Mazzoni, assistenti Massa e Vigne tutti e tre di Chiavari), Don Bosco-Real Fieschi (Cimma Pagliari 15.30 arbitro Langanaro, assistenti Claudia Camurri e Trusendi tutti e tre di Genova), Little Club G.Mora-Forza e Coraggio (25 aprile Genova 15.30 arbitro Di Benedetto di Novi Ligure, assistenti Angelotti e Spinetta della Spezia).

1° turno Coppa Liguria di Prima categoria

Terza giornata girone 13

Marolacquasanta-Follo San Martino (Corea Ponzano Magra 10.30 Di Maria di Chiavari), riposa Riccò Le Rondini.

Terza giornata girone 14

Rebocco-Borgo Foce Magra Ameglia (Pieroni Pieve 10.45 Gargiuli della Spezia), riposa Pegazzano.

Terza giornata girone 15

Sarzana 1906-Antica Luni (Gaggio Ortonovo 15.30 Fazioli della Spezia), riposa Tarros Sarzanese.

1° turno Coppa Liguria di Seconda categoria

Framurese-Vezzano (giocata ieri sera in notturna al Raso Scaramuccia di Levanto), Madonnetta-Luni (Camaiora Santo Stefano Magra 16.15).



Peso: 16%

La sicurezza

Sensori sui piloni. L'assessore: "Entro 10 giorni gli sfollati in casa"

«Se non si saranno problemi con il meteo, tra una decina di giorni gli sfollati potranno rientrare nelle loro case, ma spero anche prima». L'assessore alle Manutenzioni Paolo Fanghella sta seguendo le operazioni per installare i sensori ottici sui monconi di ponte Morandi. Sono 300 e su un pilone e sugli stralli da via Fillak, sopra le case, sono già stati posizionati dai vigili del fuoco. «Lavorano a 80 metri d'altezza, su un cestello di una gru, con grande professionalità», spiega Fanghella. Che aggiunge. «Le tipologie di sensori sono diverse, ci sono i prismi che riflettono un segnale laser "sparato" da una stazione che rileva spostamenti estremamente precisi e che permettono di sapere in tempo reale se quel che resta del ponte si muove. Poi ci sono accelerometri di movimento, che rilevano la velocità di eventuali spostamenti e inclinometri che misurano la rotazione attorno a

un asse». Dei 300 sensori, 140 verranno montati dal lato di via Fillak. «Se tutto andrà bene, in un paio di giorni verranno posizionati tutti e poi ci vorrà qualche giorno per l'elaborazione dei dati». Come detto i pompieri stanno piazzando i sensori a 80 metri d'altezza, su una gru di Vernazza che arriva fino a 103 metri. «Ce ne sono solo due in Italia. Se ci saranno segnali positivi – conclude Fanghella – verrà dato l'ok rientro temporaneo agli sfollati per il recupero dei beni sotto il troncone est».

– s.o.



Peso:9%

LUNEDÌ VIA AI MONITORAGGI

Installati i primi dieci sensori per controllare il rischio crolli

Emanuele Rossi

Dieci prismi ottici ad elevatissima precisione sono stati installati sul pilone 10 del Morandi, ieri dalle 13. Sono i primi, messi ieri dai vigili del fuoco. Alla fine delle operazioni di installazione saranno circa 300, compresi quelli più complessi, accelerometri e inclinometri. I prismi ottici funzionano riflettendo un segnale laser mandato da terra e sono in grado di registrare la minima vibrazione della struttura.

Per la copertura completa attraverso i prismi, circa 300, bisognerà attendere qualche giorno. Molto dipenderà anche dalle condizioni meteo: impossibile procedere con l'installazione in caso di pioggia e soprattutto di vento. «Per lunedì dovrebbero aver completato l'installazione di tutti i sensori ottici sui tronconi est e ovest. Abbiamo cominciato con quelli sul pilone est, quello sopra le case di via Fillak, perché la priorità è il monitoraggio sopra le abitazioni», spiega l'assessore ai la-

vori pubblici Paolo Fanghella, che ha assistito alle spettacolari operazioni dei vigili del fuoco, montati su una gru Vernazza in grado di raggiungere l'altezza di 103 metri da terra.

Per ora sono stati posizionati alcuni sensori ottici e le prime stazioni topografiche: serviranno ai tecnici per avere la certezza di lavorare in sicurezza. Tra le prime attività effettuate figura anche la rimozione di alcuni impianti che potrebbero fungere da intralcio. A seguire i lavori dei vigili del fuoco c'erano anche alcuni membri della commissione tecnica della struttura commissariale, quelli che dovranno poi analizzare i dati restituiti dai sensori e dare un parere tecnico al sindaco Bucci affinché permetta, o continui a vietare, l'ingresso degli sfoltati nelle loro case.

L'installazione dei sensori è una delle mosse più attese dalle famiglie che sono rimaste lontane dalla loro abitazione dalla mattina del 14 agosto. Solo pochi di loro sono riusciti, nei giorni successivi, a recuperare qualcosa dai loro appartamenti. Poi la relazione della commissione

ministeriale aveva alzato il livello dell'allerta, prefigurando un rischio imminente di crollo. Da quel giorno, la zona rossa è rimasta quasi deserta. Il monitoraggio ha quindi il compito di fornire al sindaco, massima autorità di Protezione civile, il supporto per decidere la riapertura di via Fillak e via Porro. Ma anche dall'altro lato, in caso di conferme sulla stabilità, potrebbe portare a modifiche della zona rossa molto attese, come liberare la circolazione su via 30 giugno e riaprire quindi un collegamento nord-sud per la val Polcevera.

Ma non è il caso di correre troppo con le previsioni: per ora ci si limita al posizionamento dei sensori: dalla prossima settimana partirà quindi il monitoraggio e ci vorrà una valutazione dei dati raccolti per almeno cinque giorni, prima di qualsiasi decisione operativa. In caso di segnali preoccupanti, i vigili del fuoco daranno l'ordine immediato di evacuazione dell'area. Per questo ieri sono state fatte anche prove tecniche di evacuazione. —



1-3) Le operazioni di trasporto prima e poi di montaggio dei sensori per il controllo dei tronconi del Morandi



Peso:47%



Per l'installazione del dispositivo utilizzata una gru alta 103 metri



Peso:47%

ORDINANZA CAUTELARE

Turiste aggredite e molestate sui treni Arrestato insospettabile maniaco

È un ragazzo di Porto Venere. Decine le sue vittime nella tratta verso le 5 Terre. Incastrato dalle foto scattate dalla polfer

Gian Paolo Battini

Preso il molestatore seriale dei treni per le Cinque Terre. Era diventato un incubo delle giovani donne italiane e straniere che si recano in vacanza o per lavoro da Riomaggiore a Monterosso. Il giovane agiva soprattutto sui convogli particolarmente affollati. Numerose le segnalazioni giunte alla Polizia ferroviaria da parte delle viaggiatrici che hanno raccontato agli investigatori le molestie subite.

E le indagini dei poliziotti in borghese hanno fatto centro. Si tratta di un cameriere ventisettenne, residente a Porto Venere, incensurato. Gli agenti della Polfer, al termine delle indagini che hanno fatto emergere gravi indizi di colpevolezza a carico dell'indagato, hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della custodia cautelare degli arresti domiciliari disposta dal gip Marta Perazzo, su richiesta del pubblico ministero Maria Pia Simonetti.

Il reato di cui è accusato il giovane è violenza sessuale. Rischia una condanna da cinque a dieci anni. Le vittime prese di mira sono diverse giovani, tra cui una italiana e una brasiliana, ma solo quest'ultima ha sporto denuncia il 16 agosto scorso.

Il modus operandi messo in atto dal giovane era sempre lo stesso come in occa-

sione dell'ultima impresa consumata a bordo del convoglio regionale per le Cinque Terre: il cameriere si è sistemato all'interno del vestibolo di una delle carrozze superaffollate collocandosi alle spalle della ragazza sudamericana presa di mira. Trovandosi a distanza ravvicinata ha accarezzato con la mano destra il fondoschiena e con la mano sinistra si è massaggiato le parti intime socchiudendo anche gli occhi in un atteggiamento di piacere.

Per sfortuna del cameriere, la scena osé è stata fotografata dagli agenti in borghese che poi hanno mostrato successivamente alla sudamericana le foto del molestatore subito riconosciuto dalla vittima.

Lui viene descritto come un tipo dalla corporatura snella, capelli corti e neri, barba corta e curata, con l'immane zainetto in spalla. Un tipo apparentemente insospettabile.

Secondo gli investigatori le molestie sarebbero state di più, solo che alcune donne non hanno avuto il coraggio di sporgere denuncia e l'indagine si è prolungata. Quello che è certo è che l'escalation andava avanti da più di un anno. E ora la Polfer lancia un appello proprio a quelle donne che hanno subito le molestie a pre-

sentarsi spontaneamente negli uffici per formalizzare la denuncia.

Una spezzina è stata presa di mira dal cameriere già il 31 agosto dello scorso anno con la stessa "dinamica" e ancora pedinata il 13 novembre successivo ma forse colta da choc non ha avuto il coraggio di presentare denuncia. Un'altra italiana è stata molestata il 24 aprile scorso.

Il gip ha sposato la tesi del pm che sussistono in questo caso le esigenze cautelari in quanto c'era il concreto pericolo che l'indagato potesse ancora commettere reati della stessa specie. E quindi ha applicato nei confronti del ventisettenne la misura degli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Porto Venere.

L'interrogatorio di garanzia del giovane, difeso dall'avvocato Davide Bonanni, si terrà entro una decina di giorni al quarto piano del palazzo di giustizia nell'ufficio del gip Marta Perazzo. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:49%



Turiste in viaggio su un treno della linea Cinque Terre Express, la stessa su cui agiva l'insospettabile maniaco arrestato



Peso:49%

AVEVA 86 ANNI

La Spezia piange per André Leuba “genio” della grafica

Sondra Coggio / LA SPEZIA

Il grande André Leuba non è più. All'età di 86 anni è mancato il pittore, fotografo, scenografo e grafico, nato in Svizzera ma vissuto per tantissimi anni nel golfo, fra Lerici e le Cinque Terre. Un talento unico, che ha molto amato questa terra, e che alla “sua” La Spezia ha dato tanto. Suoi sono i pannelli fotografici sulle bellezze del golfo, che ancora si possono ammirare alla stazione centrale: un lavoro firmato a sei mani con due grandi della fotografia, Sergio e Luca Fregoso. Suo è il logo del Parco delle 5 Terre, il primo in assoluto. «Creato a quattro mani con Emanuele Luzzati, due miti», ricorda Luca Natale, responsabile della

comunicazione del Parco. Tantissime immagini griffate dei musei e delle opere d'arte portano il suo nome. E sua è stata l'intuizione del nome di Cercantico per il mercatino dell'antiquariato in città. Sono solo minuscoli esempi di una carriera straordinaria: «Era una persona meravigliosa – sussurra commossa Lucia Solaro, che lo volle accanto all'epoca in cui presiedeva l'azienda di promozione turistica – un grande intellettuale, artista. Per la Regione e per Apt creò intere campagne tradotte in tutto il mondo. Gentile, raffinato, non faceva pesare la sua grande cultura. Ricordo quante volte si alzò all'alba, per fotografare a Lerici un cielo color amarena. Per

me è un grandissimo dolore, la sua scomparsa». Anni e anni di collaborazione per catturare un'immagine, «fra le vele della Vespucci», o inventare un dettaglio «capace di conquistare perfino la Cina». Alla Spezia aveva vissuto per una vita. Poi, il buen retiro ad Agliano d'Asti, a curare vitigni con la moglie Silvia. Ma ancora creava e seguiva con passione gli eventi culturali. Nell'immagine di Carlo Cerato, una vita in Rai, è alla prima dello spettacolo “Nella vigna dell'anima”, solo qualche mese fa. Il fotografo Walter Bilotta lo piange come «amico ed artista bohémien, fonte inesauribile di insegnamenti,

una bella persona dai mille racconti». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



André Leuba e la moglie Silvia



Peso: 14%

CINQUE TERRE

A Mangia Trekking la cura dei sentieri

Il **Parco nazionale delle Cinque Terre** ha siglato un protocollo d'intesa triennale con l'associazione Mangia Trekking, per la manutenzione della rete sentieristica e le attività di alpinismo lento. Con il documento prosegue la collaborazione tra l'ente Parco e l'associazione mangia trekking. Da anni il Parco, attraverso il direttore ingegnere Patrizio Scarpellini e con i tre sindaci dei Comuni di Monterosso Emanuele Moggia, Riomaggiore

Fabrizia Pecunia e Vernazza Vincenzo Resasco che anche vice presidente del Parco Nazionale, segue e promuove le attività sviluppate sul territorio da Mangia Trekking. Durante l'incontro l'associazione ha anche aderito al progetto europeo elaborato dal Parco per la tutela e ricostruzione dei muretti a secco e la salvaguardia dell'agricoltura e ha favorito un incontro con Teddy Soppelsa, in rappresentanza del Mini-

stero dell'Ambiente. —

P. S.

C BY ND ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 6%

NIENTE PENALIZZAZIONE

Tesseramento nigeriani Assoluzione per Valdivara

Alla fine il Valdivara 5 Terre del presidente Giovanni Plotegher ha avuto ragione su tutta la linea in merito alla infinita querelle giudiziaria che l'ha coinvolto nel precedente campionato di Eccellenza ligure: niente punti di penalizzazione e niente multa.

La società di Beverino, ancora una volta viene dichiarata "libera" da tutte le accuse che la vedevano coinvolta nella vicenda del tesseramento dei tre giocatori nigeriani Chukwuemeka, Bankole e Hamid.

Il Tribunale Federale Territoriale del Comitato Regionale Liguria, lo scorso luglio ha prosciolto da ogni colpa sia la società spezzina che il presidente Giovanni Plotegher, riservando ai tre giocatori cinque mesi di squalifica per aver partecipato, non avendone titolo, al torneo idi Viareggio.

In quell'occasione pena molto più severa era stata richiesta dal Procuratore Federale. Lo stesso che non si accontenta impugna la sentenza ed ancora una volta presenta un ricorso e porta il Valdivara dinnanzi alla Corte Federale D'Appello che dichiara non colpevoli i dirigenti della Val di Vara dei fatti imputati e respinge il ricorso. Una grande rivincita per il presidente Giovanni Plotegher, il direttore generale Fabio Scognamiglio, il direttore sportivo Nunzia Imperato, gli storici dirigenti Pierangelo Pascotto e Claudio Sabatini che da sempre hanno sostenuto di aver agito in buona fede e nell'assoluto rispetto delle regole: «Tutti prosciolti ora quelli che ci hanno buttato fango addos-

so dovranno rivedere i loro piani. - afferma il presidente Plotegher - Avevamo ragio-

ne fin dall'inizio, giustizia è fatta, il Valdivara 5 Terre è sempre vivo e sono convinto che questa sentenza darà una grande carica a tutto l'ambiente per fare un grande campionato. Chiuso il capitolo Corte Federale ci potrebbe essere un altro ricorso al Collegio di Garanzia del Coni anche se, a quel punto, sarebbe una vera persecuzione»

Una vicenda che si conclude nel migliore dei modi, e che di fatto chiude definitivamente questo triste capitolo ridando credibilità a tutta la società del Valdivara 5 Terre. —

F.V.



Peso:14%

CORNIGLIA

Ciape d'autore dedicate alle 5 Terre e "sua maestà" l'acciuga

Sondra Coggio / CINQUE TERRE

Ciape d'autore alle 5 Terre. Gli abitanti del Parco, lo sanno, cosa significa questa parola, che richiama alle pietre. Lo sanno anche molti spezzini, che nel tempo hanno imparato a fare in casa la salagione delle acciughe, nei vasi di vetro. La tradizione impone che il tappo sia di pietra, se si vuole ottenere il massimo. L'artista Margot Bertonati ha voluto onorare questa consuetudine antica e ha decorato delle "ciape" con la sua nobile arte, quella della pittura. «Erano le coperture, le "ciape" – testimonia – pietre piatte e sottili, che venivano scelte con cura, ed avevano un ruolo fondamentale. Pressavano e proteggevano le acciughe, pescate davanti agli scogli delle 5 Terre: acciughe che venivano attratte dalle poderose luci delle lampare, dall'imbrunire a notte fonda». La "ciapa" garantiva igiene, nel suo ruolo di sigillo, e

soprattutto isolava le acciughe dall'esterno. Perché se entrava aria, va tutto in malora. Le pietre erano il simbolo di anni e anni di perfezione, di un piatto strappato alla fatica del mare. Con le acciughe protagoniste, il pane del mare. «Le acciughe erano salate a mano, e il sale era preziosissimo. Erano conservate dopo essere state posizionate, in un gioco geometrico, in diversi strati». Chiunque abbia provato nella sua vita a farle, o a vedere come si fa, conosce bene i rischi dell'errore. Lo strato deve seguire una logica, non deve avere cunette o vuoti. L'interno del vaso, detto "arbanella", doveva avere una sua armonia. E sulle "ciape", perché non si muovessero, si metteva un sasso, bello grosso, che doveva stare lì come un custode incorruttibile, ad aspettare il completamento della salatura. «Le acciughe si conservavano per una stagione intera nelle cantine, in paese – rac-

conta Margot – erano a disposizione della famiglia e degli amici. Insieme ad una bottiglia di "vino dolce" quello che oggi viene chiamato Sciacchetra, erano spesso il regalo di Natale per il medico o il professore, l'avvocato o il parroco». Preziosissime, erano il cibo della povera gente di mare. «Queste sono le "ciape" che ho dedicato alla Catò – spiega Margot – le ho dipinte e personalizzate, ricorderanno lei e tutti quanti hanno salato le acciughe nel ristorante Mananan di Corniglia». Ciape d'autore. —

La pittrice Bertonati decora i sassi per le arbanelle:
«Personalizzate ricordando Catò e i salatori di Mananan»



Le ciape decorate da Margot Bertonati



Peso:27%

Ponte Morandi. La città si organizza per evitare il blocco del traffico e il rischio di un crollo economico

Mercoledì l'inaugurazione della "via del Papa" per consentire ai camion di arrivare in porto

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

La nomina del commissario straordinario per la ricostruzione del ponte sul Polcevera è di là da venire, dato che è stata annunciata per quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Genova che, a sua volta, è stato presentato «salvo intese con gli enti locali» e il governatore ligure Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci saranno a Roma martedì proprio per questo. Ma se Roma non accelera, la città ferita cerca almeno di medicarsi da sola, almeno con cure palliative. Prima che l'apertura delle scuole, domani, e il Salone Nautico, dal 20, sferrino un colpo mortale al traffico e alle comunicazioni.

Nuova strada

Mercoledì, infatti, Toti e Bucci inaugureranno la cosiddetta via del Papa, il percorso all'interno del porto che attraversa l'Ilva e che fu scelto per far spostare il pontefice in sicurezza, durante la visita a Genova. Il nuovo tracciato è lun-

go sei chilometri e mezzo e consentirà ai mezzi pesanti diretti e in uscita dal porto, che al momento intasano la strada a mare Guido Rossa e lungomare Canepa dopo l'uscita forzata al casello di Genova Aeroporto, di muoversi in parallelo al traffico cittadino fino al terminal Sech. Questo dovrebbe attenuare il rischio del blocco di merci in banchina e della paralisi del traffico cittadino. L'emergenza ha messo tutti d'accordo e in un mese i lavori sono finiti.

Ferrovie

E in tema di salvaguardia del lavoro portuale, Rete Ferroviaria Italiana ha ricevuto il nulla osta, da parte della Protezione civile del Comune, ad accedere all'area ferroviaria interessata dal crollo per gli interventi che consentiranno di riattivare due delle tre linee interrotte dal 14 agosto: la Linea Sommergebile per il traffico merci fra gli scali di Genova Marittima e Genova Sampierdarena e la Linea Bastioni per il traffico passeggeri e merci fra Genova Sampierdarena e Ovada, Milano e Torino. Altri

tre giorni sono previsti per gli interventi propedeutici, mentre i lavori veri e propri dureranno una ventina di giorni. Verranno quindi realizzate le opere di protezione della zona interessata dal cantiere per poi avviare gli interventi di ripristino di binari, massicciata ferroviaria e linea di alimentazione elettrica. Invece la Linea sussidiaria utilizzata per il traffico passeggeri fra Genova Sampierdarena/Genova Rivarolo e Busalla potrà avvenire solo dopo la demolizione della parte spezzata del viadotto che la sovrasta.

Sensori

Determinanti per molti interventi, prima per consentire il temporaneo ritorno degli sfolati e il recupero dei loro beni, poi per programmare la demolizione dei monconi, sarà il responso dei sensori sulla stabilità della struttura. Per ora sono stati posizionati alcuni sensori ottici e le prime stazioni topografiche: serviranno ai tecnici per avere la certezza di lavorare in sicurezza.

Lavori

Tra i primi interventi, anche la rimozione di alcuni impianti

che potrebbero intralciare, oltre al posizionamento delle gru Vernazza per portare fisicamente i vigili del fuoco sui piloni. Per la copertura completa attraverso prismi di super precisione, circa 300, bisognerà attendere qualche giorno. Molto dipenderà anche dalle condizioni meteo: impossibile procedere in caso di pioggia e soprattutto di vento. Bisogna sperare in una prosecuzione dell'estate. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

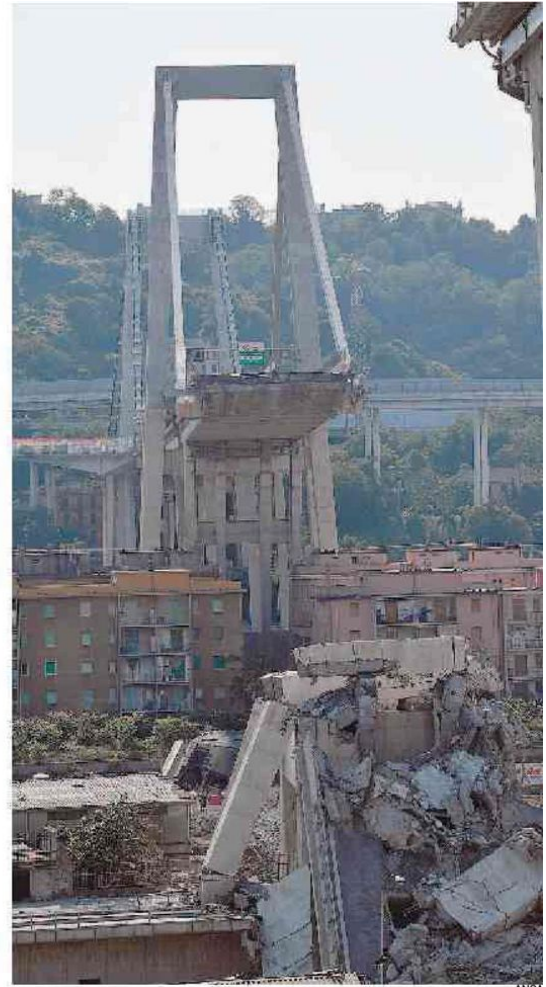


Peso: 65%

In attesa che arrivi il commissario del governo per il ponte, a Genova si continua a lavorare per tornare alla normalità. Uno dei primi interventi consiste nel posizionamento dei sensori sui monconi del ponte per registrare ogni eventuale movimento e poter agire in sicurezza anche nella «zona rossa»



ANSA



ANSA



Peso:65%